

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2017, n. 901

L.R. n. 33/2006 e s.m.i. “ Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti ” - Articolo 2, comma 1, lettera a) – DGR 1273 del 4 agosto 2016 – Approvazione Convenzione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Foggia per attività di monitoraggio, ricerca e studi relative al “Programma triennale interassessorile SBAM -2017”.

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O “Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo Sport” e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti” riconosce la funzione sociale ed educativa dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

L'art. 1, comma 3, lettera i bis, prevede che la Regione Puglia sostenga, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita, favorire l'attività fisica e modificare le abitudini alimentari sbagliate.

L'articolo 2, comma 1, lettera a), prevede che la Regione eserciti la funzione di “organizzazione, promozione e coordinamento di attività di monitoraggio, studi e ricerche, costituzione di banche dati e reti informative nel settore dello sport, anche in collaborazione con Enti Locali, CONI, CIP, Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, discipline associate, associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, MIUR - USR, Università e altri enti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo o della ricerca statistica”.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 3042 del 29/12/2011, in perfetta coerenza con la Legge regionale n. 33/2006, è stato approvato il Programma interassessorile di Educazione ai corretti stili di vita da realizzare sul territorio regionale nel triennio scolastico 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, denominato Programma inter-assessorile di Educazione ai Corretti Stili di Vita – SBAM.

Il programma SBAM, concluso nel triennio oggetto di analisi ha avviato la costituzione di un Osservatorio Regionale ed ha prodotto uno studio sul monitoraggio motorio degli alunni di alcune scuole primarie pugliesi che hanno aderito all'iniziativa evidenziando la

necessità di riproporre il Programma in quanto misura culturale e formativa essenziale per: la promozione di stili di vita fisicamente attivi in età evolutiva, la prevenzione delle patologie, l'apprendimento motorio e le relazioni con gli altri apprendimenti del curriculum scolastico.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1273 del 4 agosto 2016, pubblicata sul BURP n. 103 del 9/9/2016, è stato approvato il Protocollo d'intesa triennale (2017-2019) tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport e Università degli Studi di Foggia, sottoscritto dalle parti in data 19.1.2017, teso a:

- a) realizzare percorsi di ricerca innovativi nell'ambito delle scienze motorie e sportive che abbiano una ricaduta sulla tutela e prevenzione della salute della popolazione regionale;
- b) progettare e realizzare percorsi formativi finalizzati all'aggiornamento delle figure professionali presenti nel territorio pugliese che operano o potranno operare nel settore della pratica sportiva e dell'attività motoria a livello regionale;
- c) progettare e realizzare percorsi formativi rivolti alla creazione di figure professionali come previsto dal sistema universitario nazionale.

Il suddetto Protocollo d'intesa stabilisce che la Regione e l'Università di Foggia si impegnino a collaborare nella progettazione di iniziative che, di volta in volta, potranno essere concordate e formalizzate con appositi progetti o ulteriori convenzioni che rispecchino le finalità e gli obiettivi del protocollo.

La Delibera di Giunta Regionale n. 1986 del 5/12/2016 di approvazione del Programma Regionale Triennale 2016-2018 denominato "Linee Guida per lo Sport 20162018" ha definito le linee prioritarie di intervento finalizzate alla diffusione dello sport e delle attività fisico motorie, da realizzarsi in Puglia, individuando quattro ASSI.

La Giunta Regionale nell'ambito dell'ASSE 1 "Promozione delle attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale" ha previsto anche interventi di sostegno a progetti di educazione alla salute e alla corretta alimentazione alla luce dei punti di forza e di debolezza rilevati nella precedente Programmazione triennale.

Con successiva Delibera di Giunta Regionale, n. 2031 del 13/12/2016, è stato approvato il Piano Operativo per l'annualità 2016 che, in coerenza con la finalità generale del Programma Regionale Triennale, prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, non solo attraverso l'esplicazione degli Avvisi Pubblici, ma relativamente all'Asse 1, sottoscrivendo Convenzioni con Coni, Cip, Università di Bari, Università di Foggia.

Il Programma Operativo 2016, nel trasformare in azioni le finalità del Programma regionale triennale, relativamente all'Asse 1 ha individuato l'Azione 1 *Riprogettazione del Programma di "Educazione ai corretti stili di vita: SBAM"*, con il pieno coinvolgimento dell'Università degli Studi di Foggia — Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale — Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive che garantirà il necessario supporto scientifico e metodologico oltre al costante monitoraggio delle attività da svolgersi nonché del Coni e del CIP Puglia.

Dato atto che

- la collaborazione pluriennale tra la Regione Puglia ed Università degli Studi di Foggia ha apportato positivi risultati;
- l'Università degli Studi di Foggia ha elaborato una proposta progettuale coerente con gli obiettivi del Programma Regionale Triennale per lo sport, presentata alla Regione Puglia in data 29.12.2016, ns. prot. n. A00-057-1589, denominata "Promozione della salute attraverso l'educazione fisica nella scuola primaria" nonché rispondente pienamente al Piano Operativo anno 2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1343 del 29.12.2016 è stata impegnata la somma di € 50.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo n. 861055 – Bilancio 2016 in favore dell'Università degli Studi di Foggia per la realizzazione della proposta progettuale "Promozione della salute attraverso l'educazione fisica nella scuola primaria".

Tutto ciò premesso, considerato che la Regione Puglia in accordo con l'Università degli Studi di Foggia considera la Convenzione uno strumento ideale per perseguire gli obiettivi individuati con il Programma regionale triennale dello sport 2016-2018 e per la realizzazione delle attività indicate nel Progetto "Promozione della salute attraverso l'educazione fisica nella scuola primaria" presentato dall'Università degli Studi di Foggia in data 29.12.2016, si propone alla Giunta di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti e l'Università degli Studi di Foggia- Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - Dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale, valida per 18 mesi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s. m. i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di € 50.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. n. 861055 - Bilancio 2016 impegnati con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 1343 del 29.12.2016, in attuazione della D.G.R. n. 2031 del 13.12.2016.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai

sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport ;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla posizione Organizzativa e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di far propria la relazione dell'Assessore proponente, per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a della legge regionale n. 33/2006 e s.m.i., lo schema della Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport e l'Università degli Studi di Foggia, di cui agli allegati A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Servizio sport per tutti di sottoscrivere la Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti e l'Università degli Studi di Foggia- Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, Dipartimento di Medicina Clinica-allegato A);
4. Di demandare alla Dirigente della Sezione l'adozione di ogni ulteriore adempimento attuativo del presente provvedimento, secondo le modalità e nei termini indicati nella convenzione allegata;
5. Di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
SPERIMENTALE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE E SPORTIVE

ALLEGATO A – DGR n. _____ del _____

CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia - Assessorato allo Sport - Servizio Sport per Tutti rappresentato dalla
Dirigente, dott.ssa Francesca Zampano

E

L'Università degli Studi di Foggia - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive - rappresentata dal Rettore, prof. Maurizio Ricci

VISTO

La L. R. n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" riconosce la funzione sociale ed educativa dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

L'art. 1, comma 3, lettera i bis, prevede che la Regione Puglia sostenga, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, interventi finalizzati a promuovere corretti stili di vita, favorire l'attività fisica e modificare le abitudini alimentari sbagliate.

L'articolo 2, comma 1, lettera a), prevede che la Regione eserciti la funzione di "organizzazione, promozione e coordinamento di attività di monitoraggio, studi e ricerche, costituzione di banche dati e reti informative nel settore dello sport, anche in collaborazione con enti locali, CONI, CIP, federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, discipline associate, associazioni benemerite, riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, MIUR - USR, Università e altri enti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo o della ricerca statistica".

La Delibera di Giunta Regionale n. 1986 del 5/12/2016 che ha approvato le "Linee Guida per lo sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2016-2018".

La D.G.R. n. 2031 del 13/12/2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo per l'annualità 2016 che, in coerenza con la finalità generale del Programma Regionale Triennale, prevede il raggiungimento degli obiettivi prefissati, non solo attraverso





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
SPERIMENTALE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE E SPORTIVE

l'esplicazione degli Avvisi Pubblici, ma anche sottoscrivendo Convenzioni con Coni, Cip, Innova Puglia, Università di Bari, Università di Foggia.

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto, in data 19.1.2017, tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Foggia in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 1273 del 4 agosto 2016 pubblicata sul BURP n. 103 del 9/9/2016.

Considerato che

L'Università degli Studi di Foggia - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive ha come finalità la formazione e la ricerca scientifica nell'ambito motorio e sportivo ed in particolare:

- Promuove esperienze innovative nel territorio attraverso ricerca applicata alle varie forme ed ai vari contesti che caratterizzano le attività motorie e lo sport nel sociale, nell'ambito sanitario e della prevenzione, nel contesto turistico ed ambientale;
- Promuove, organizza e gestisce attività formative per la creazione di quelle professionalità che vengono occupate nel mondo sportivo, nelle attività motorie e nelle pratiche sportive sia formali che informali, sia professionali che associative;
- E' istituzionalmente preposta alla formazione degli Insegnanti di Scienze Motorie (Educazione Fisica) di ogni ordine e grado per la creazioni di competenze spendibili nel sistema scolastico per mezzo di attività curriculari ed extracurriculari e ha come obiettivo una educazione motoria e sportiva del cittadino finalizzata ad una cultura ed una pratica diffusa dell'esercizio fisico, delle attività motorie e dello sport nella società civile;

Visto che

la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia sono già impegnate a promuovere un efficace coordinamento delle iniziative sul territorio regionale e a collaborare per la realizzazione del Programma triennale interassessorile denominato "SBAM! - Sport, Benessere, Alimentazione, Mobilità, Scuola" anche a seguito del Protocollo d'intesa triennale approvato con DGR n. 2883 del 20/12/2011 e sottoscritto dalle parti in data 11/4/2012

Il Programma SBAM realizzato, in perfetta coerenza con le linee di indirizzo ministeriali e dell'OMS (2016-2025), segna la definizione e l'attuazione di un importante modello didattico organizzativo, intersettoriale, efficace e sostenibile, coerente con altri modelli attuati in EU, negli Usa, in Canada ed in Australia sin dai primi anni duemila.





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
SPERIMENTALE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE E SPORTIVE

Il suddetto Programma, soprattutto attraverso il monitoraggio triennale, ha avviato la costituzione di un Osservatorio Regionale che può considerarsi unico sul territorio nazionale in virtù della disponibilità dei dati longitudinali inerenti l'indice di massa corporea, lo sviluppo motorio ed alcuni costrutti psicologici del bambino pugliese.

La prosecuzione del Programma potrà costituire una misura culturale e formativa essenziale per la promozione di stili di vita fisicamente attivi in età evolutiva, la prevenzione delle patologie, l'apprendimento motorio e le relazioni con gli altri apprendimenti del curriculum scolastico.

Considerata

l'importanza di riprogrammare l'attività di monitoraggio, di ricerca e di formazione dei diversi soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma SBAM - 2017, al fine di poter effettuare delle comparazioni sul triennio di riferimento, necessarie, tra l'altro, anche a valutare l'efficacia degli interventi proposti

si concorda quanto segue

ART. 1

(Valore delle premesse e parte introduttiva)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

La Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia - Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive con la presente convenzione intendono proseguire, su un arco temporale di 18 mesi, la collaborazione relativamente al Programma SBAM, proponendosi di riprogrammare e sviluppare i processi inerenti le seguenti azioni:

- Formazione degli Esperti laureati in Scienze delle attività motorie e sportive /Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate /Diplomati I.S.E.F.;
- Formazione degli insegnanti delle scuole primarie aderenti al Programma SBAM! ;
- Formazione di n 3 Supervisor con funzioni di sostegno e consulenza agli esperti ed alle scuole ;
- Formazione dei Dirigenti scolastici;
- Formazione dei genitori;
- Monitoraggio motorio: analisi dello sviluppo motorio di tutti i bambini coinvolti nel programma regionale;





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
SPERIMENTALE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE E SPORTIVE

- Documentazione dei processi e delle azioni svolte mediante la pubblicazione di una monografia in cui saranno presentati il percorso pedagogico – metodologico svolto, i risultati del monitoraggio motorio e, contestualmente, le tappe fondamentali del processo formativo dell'Esperto e dell'Insegnante della scuola primaria;
- Struttura e gestione del sito web, allo scopo di rendere interattiva la formazione ed il processo didattico tra insegnanti della scuola primaria e gli esperti laureati in scienze delle attività motorie e sportive e per favorire l'attuazione del monitoraggio motorio.

Le attività succitate sono dettagliate nell'Allegato tecnico-descrittivo delle modalità di esecuzione (Progetto SBAM 2017 prot. 1589 del 29.12.2016) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**ART. 3
(Durata)**

La presente Convenzione ha durata di diciotto mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione. Potrà essere prorogata annualmente, previa approvazione da parte della Giunta regionale, fatta salva la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale. In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

**ART. 4
(Modalità di esecuzione)**

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione l'Università degli Studi di Foggia si impegna ad assumere la gestione amministrativa ed organizzativa dell'iniziativa e ad avvalersi del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di dimostrate carenze di personale, di collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza, nel rispetto della normativa vigente, secondo la disciplina di settore.

L'Università degli Studi di Foggia presenterà alla Regione:

- relazioni trimestrali sull'attività svolta;
- entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate le attività svolte, i risultati conseguiti e le spese sostenute;
- i materiali didattici adoperati nell'arco della formazione e tutta la documentazione prodotta in relazione alle attività sviluppate.





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
SPERIMENTALE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE E SPORTIVE

Art. 5

(Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dall'Università degli studi di Foggia per lo svolgimento delle attività delineate all'art. 2, la Regione trasferirà la somma complessiva di € 50.000,00 (cinquantamila).

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

La Regione provvederà a trasferire all'Università degli Studi di Foggia i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- b) una seconda quota, pari al 30% del finanziamento complessivo, a seguito della relazione trimestrale di monitoraggio intermedio, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed all'approvazione del report finale attestante l'effettuazione delle attività indicate nella convenzione e previa presentazione della rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento di dette attività.

Art. 6

(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)

L'Università degli Studi di Foggia prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico all'Università degli studi di Foggia. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Università degli studi di Foggia in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'Università degli studi di Foggia.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'Università degli studi di Foggia si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
SPERIMENTALE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE E SPORTIVE

sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziari ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'Università degli studi di Foggia si è avvalsa per lo svolgimento delle attività.

Le parti convengono espressamente che l'Università degli studi di Foggia dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

L'Università degli studi di Foggia si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella realizzazione delle attività allo stesso affidate.

Restano completamente a carico dell'Università degli studi di Foggia le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

**Art. 7
(Verifiche e poteri rispettivi)**

L'Università degli studi di Foggia si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.

Il referente docente dell'Università degli studi di Foggia parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dell'Università degli studi di Foggia in riferimento alla presente convenzione.





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SPORT PER TUTTI



DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E
SPERIMENTALE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA'
MOTORIE E SPORTIVE

ART. 8
(Risoluzione della convenzione)

Nel caso in cui l'Università degli studi di Foggia non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 Del Codice Civile.

In qualsiasi momento ciascuno dei soggetti contraenti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg. In tal caso la Regione Puglia dovrà riconoscere all'Università degli studi di Foggia unicamente le spese sostenute sino alla data di conclusione anticipata delle attività.

Alla Regione è riservato inoltre il potere di revocare il contributo finanziario in caso di imperizia o altro comportamento dell'Università degli studi di Foggia che comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.

Art. 9
(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Art. 10
(Oneri, spese contrattuali)

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia - Assessorato allo Sport
La Dirigente del Servizio Sport per Tutti
Dott.ssa Francesca Zampano

Università degli Studi di Foggia
Il Rettore
Prof. Maurizio Ricci





Università di Foggia

Corso di Laurea in scienze delle Attività Motorie e Sportive
Cattedra di Teoria e Metodologia del Movimento umano
Laboratorio di Didattica delle Attività motorie
Viale Virgilio – 711000 Foggia

Promozione della salute attraverso l'educazione fisica nella scuola primaria
Prosecuzione e sviluppo del Programma Regionale intersettoriale SBAM (2013-2015)
per l'anno 2017-2018

Premessa

L'educazione fisica nella scuola primaria costituisce una componente ineludibile del processo educativo del bambino e del giovane.

L'educazione fisica è l'unico insegnamento nel curriculum scolastico che offre, a tutti i bambini, varie e numerose opportunità per apprendere abilità motorie, sviluppare le capacità motorie, acquisire stili di vita fisicamente attivi ed acquisire la consapevolezza dei benefici delle attività fisiche per la promozione della salute. La trasferibilità degli apprendimenti corporeo-motori contribuisce all'acquisizione di competenze nei diversi ambiti disciplinari.

L'attività fisica offre diversi e numerosi benefici fisiologici e psicosociali. Ormai sono innumerevoli gli studi che confermano il contributo dell'esperienza motoria per lo sviluppo non solo motorio ma anche emotivo, cognitivo e sociale del bambino, attraverso un ineludibile ruolo di mediazione.

I rapporti tra le opportunità di attività fisica quotidiana e gli apprendimenti scolastici sono studiati in diversi ambiti scientifici ed i programmi e le azioni (nazionali ed internazionali) finalizzate alla promozione della salute attraverso le attività fisiche e sportive in età evolutiva, sono intersettoriali /inter-istituzionali, allo scopo di evidenziare il contributo di ogni singola misura e delle relazioni reciproche tra le diverse misure.

L'educazione alla salute dei bambini, la consapevolezza del ruolo preventivo delle attività motorie e sportive – congiuntamente alle corrette abitudini alimentari ed al trasporto attivo - si sviluppa a partire dalle esperienze motorie infantili e dalla consapevolezza della propria corporeità.

La seguente proposta progettuale è finalizzata alla prosecuzione ed allo sviluppo del Programma regionale SBAM, già attuato dalla Regione Puglia negli anni scolastici 2012/13;-2013/14; 2014/15,



attraverso il riferimento all'analisi dei risultati del monitoraggio attuato e secondo le evidenze scientifiche e le buone prassi disponibili in letteratura.

Quadro di riferimento progettuale e problematica

Praticare livelli adeguati di attività fisica è condizione necessaria allo sviluppo di basilari capacità cognitive, motorie e sociali in et evolutiva (Who,2015; "*Physical activity strategy for the WHO European Region 2016-2025*").

Una regolare attività fisica è una componente essenziale per educare i bambini ed i giovani ad acquisire stili di vita attivi: la letteratura scientifica evidenzia che l'esercizio fisico è in grado di influenzare i fattori caratterizzanti la sindrome metabolica ed è determinante per prevenire i rischi metabolici anche nei bambini.

Le abitudini sedentarie diffuse in età evolutiva, dipendono da diversi fattori socioculturali responsabili della riduzione dei livelli di attività fisica e dell'aumento di sovrappeso ed obesità.

Numerose evidenze confermano gli effetti positivi dell'attività fisica per la prevenzione di malattie, favorire lo sviluppo motorio, psico-affettivo, sociale ed il rendimento scolastico del bambino.

I cambiamenti dello stile di vita, l'uso frequente delle tecnologie, ed in modo non sempre controllato da parte dell'adulto, le abitudini sedentarie e le scorrette abitudini alimentari, la riduzione delle opportunità a svolgere attività fisica abituale, purtroppo, hanno causato una escalation di problemi di salute, in particolare sovrappeso e obesità, problemi metabolici e cardiovascolari in età sempre più giovane.

La diminuzione di attività fisica quotidiana dei bambini ha contribuito a questa tendenza.

Inoltre, il programma scolastico orientato quasi esclusivamente sui risultati soltanto di alcuni insegnamenti, la mancanza di finanziamenti pluriennali per integrare le competenze didattiche curriculari riferite all'educazione fisica, necessarie alle scuole a svolgere in modo apprezzabile tale insegnamento, sono da considerarsi limiti ed ostacoli alla promozione dell'attività fisica nelle scuole primarie.

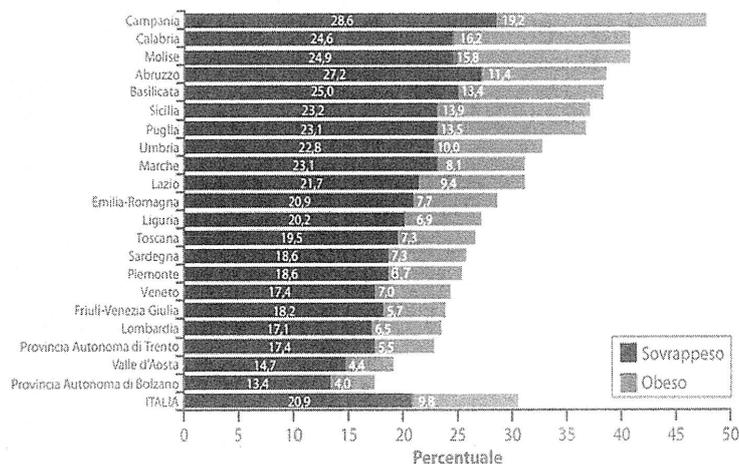
In Italia i bambini ed i giovani non rispettano le raccomandazioni dell'OMS inerenti la pratica delle attività fisiche quotidiane (60'min) per la prevenzione delle patologie non trasmissibili. In più, la Puglia è tra le regioni d'Italia in cui risiede la più alta percentuale di bambini in sovrappeso, effetto di abitudini sedentarie.



In particolare, le ultime rilevazioni attraverso il programma nazionale Okkio alla salute (2016, dati riferiti all'anno 2014; 2.672 classi terze della scuola primaria; N= 48.426 bambini e 50.638 genitori) evidenziano che:

- Il **20,9%** dei bambini di 8-9 anni è risultato in sovrappeso e il **9,8%** obeso (> 30%), con percentuali più alte nelle regioni del Sud e del Centro e con una tendenza alla diminuzione negli anni.
- Nel giorno della rilevazione, l'**8%** dei bambini aveva saltato la colazione e il **52%** aveva fatto una merenda ad elevata densità calorica; il **25%** non consumava giornalmente frutta e/o verdura; il **35%** trascorrevva più di 2 ore al giorno guardando la TV e/o giocando ai videogiochi.
- **La regione puglia è al settimo posto con percentuali oltremodo preoccupanti: il 23,1% del campione è in sovrappeso; il 13,5 % del campione è obeso (tot 36,6%).**

E' necessario precisare che sovrappeso ed obesità condizionano la pratica abituale di attività fisica (causa ed effetto) e contribuiscono al declino delle capacità motorie e, quindi, alla riduzione del ruolo preventivo e protettivo dell'attività motoria nei riguardi di numerose patologie.



Fonte: Okkio alla salute (2016)

I risultati del precedente monitoraggio motorio di SBAM - 2013-2015 - hanno evidenziato una distribuzione differente del campione con riferimento alle condizioni di sovrappeso



obesità tra le 6 province pugliesi; inoltre è emerso che le prestazioni motorie ed i costrutti di *percezione di competenza* e di *divertimento* (enjoyment) sono sempre in relazione (indipendentemente dalle differenze di genere e di età) con il peso corporeo (a maggiore peso corporeo, corrisponde un minore livello di sviluppo delle prestazioni motorie, minore percezione di competenza – autopercezione, divertimento). Ciò sollecita interventi integrati tra le diverse misure, sistematici ed efficaci, al fine di ridurre gli effetti del sovrappeso sulla corretta auto-percezione dell'esperienza motoria.

L'attività fisica scolastica non è l'unica misura per la promozione di stili di vita fisicamente attivi: *corrette abitudini alimentari, trasporto attivo, utilizzo delle pause scolastiche per svolgere diverse modalità di attività motorie e sportive*, costituiscono strategie ed interventi ormai necessari e ineludibili, suggeriti da numerose buone prassi internazionali, contrassegnati da efficacia, sostenibilità e intersettorialità.

Il contributo significativo dell'educazione fisica scolastica per aumentare i livelli di attività fisica e promuovere l'apprendimento di abilità e lo sviluppo delle capacità motorie dei bambini e dei ragazzi è ampiamente confermato; per molti allievi resta l'unica opportunità di svolgere attività fisica strutturata.

Attività aggiuntive durante le pause tra le lezioni sono necessarie non solo per aumentare l'attività fisica, ma anche aiutare i bambini a concentrarsi meglio sulle attività scolastiche e per migliorare il rendimento scolastico.

L'ambiente scolastico e l'educatore fisico – laureato in scienze motorie e sportive - in particolare, hanno un ruolo ineludibile non solo per lo sviluppo del processo educativo ma anche nei programmi di sanità pubblica, purché si possa attuare un programma di educazione fisica a scuola.

Struttura del progetto

Il Programma prevede i seguenti interventi integrati (misure):

- a. educazione fisica curricolare e durante le pause scolastiche (es. ricreazione; post-scuola, ecc.);*
- b. informazione sulle corrette abitudini alimentari e variazione delle abitudini alimentari,*
- c. promozione di percorsi sicuri casa-scuola (mobilità urbana);*
- d. formazione degli insegnanti e dei genitori;*
- e. formazione degli Esperti in educazione fisica;*
- f. monitoraggio motorio e progettuale;*
- g. interazione delle attività formative e di monitoraggio con un sito web.*



Il Programma è attuato nel *setting* scuola e negli ambienti correlati e coinvolge 5 figure essenziali: gli **alunni**, i **Dirigenti** scolastici, gli **insegnanti** della scuola primaria, i **genitori**; gli **Esperti** laureati in Scienze motorie e sportive; si rivolge ad essi con contenuti differenziati ed in fasi diverse ma complementari.

L'Università di Foggia – Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive – Laboratorio di didattica delle attività motorie - propone di prendere in carico le seguenti misure: a, c, d, e; f, g.

Per il primo anno operativo il progetto è rivolto ai bambini delle classi terze; gli stessi bambini nel secondo e terzo anno, che transiteranno in quarta e quinta classe.

Lo scopo è di sviluppare una struttura reticolare di saperi ed esperienze, accompagnando i bambini sino all'ingresso della scuola media.

Il monitoraggio motorio

Un intervento (triennale) di *promozione della salute attraverso l'attività fisica*, multidisciplinare e inter-settoriale, richiede l'attuazione di un processo di valutazione annuale.

La rilevazione di dati quantitativi e qualitativi è necessaria non solo per documentare il processo compiuto e ri-progettare ma anche per compiere un'azione di sorveglianza, necessaria sia in ambito scolastico sia in ambito sanitario. La lettura trasversale e longitudinale dei risultati consente di ricostruire il grado di efficacia dei processi e la qualità dell'intervento.

Il monitoraggio prevederà, per tutti i bambini, la rilevazione del Body Mass Index e dei dati inerenti lo sviluppo motorio e la valutazione di costrutti psico-affettivi.

La statura ed il peso per calcolare il BMI, saranno rilevati all'inizio delle attività didattiche. La valutazione del processo sarà compiuta dall'Esperto, coadiuvato dall'insegnante di classe, al termine del numero di ore predefinite.

Obiettivi del monitoraggio:

a. valutare i livelli di sviluppo delle capacità di rapidità, resistenza, coordinazione motoria e forza rapida di tutti i bambini; **b.** confrontare i livelli di prestazione motoria secondo le differenze di genere e di gruppo; **c.** valutare e confrontare la percezione di competenza; **d.** studiare le correlazioni tra le diverse variabili. Il protocollo di valutazione ha previsto misurazioni oggettive e criteriali.



Il monitoraggio compiuto dagli Esperti è uno studio trasversale e longitudinale: può definirsi sia di “sorveglianza” sullo sviluppo motorio e l’indice di massa corporea sia di verifica del processo didattico triennale.

La valutazione dell’indice di massa corporea per determinare le condizioni di normopeso, sovrappeso e obesità, assume particolare valore in relazione ai dati delle capacità motorie e dei costrutti psico-affettivi che forniscono informazioni sulle condizioni di salute dei bambini pugliesi di otto, nove e dieci anni.

Direzione degli interventi:

- **Scuola:** a. E.F. curriculare; b. metodologia dell’insegnamento; c. offerta formativa integrata;
- **Famiglia:** a. ridurre i periodi di sedentarietà; b. favorire il trasporto attivo; c. proporre modelli di stili di vita attivi e corrette abitudini alimentari;
- **Comunità:** a. Attuare programmi di attività fisiche e sportive extracurricolari; b. contribuire ad assicurare la sicurezza delle strade; c. disponibilità di spazi attrezzati per le attività fisiche; Osservatorio territoriale-regionale

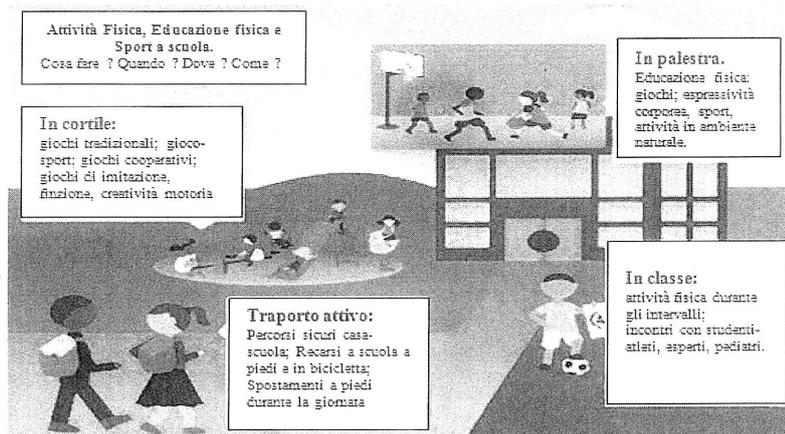


Azioni del progetto:

1. Educazione fisica nella scuola: metodologia, interdisciplinarietà, monitoraggio
2. Attività fisica durante le pause scolastiche quotidiane (es. ricreazione, ecc);
3. Formazione degli insegnanti (Ricerca-azione), dei genitori e dei Dirigenti scolastici;
4. Trasporto attivo: casa-scuola-casa;



5. Corrette abitudini alimentari;
6. Relazioni tra le buone prassi nazionali ed internazionali.



Fonte: Active Living research; www.activelivingresearch.org
Adattam. di D.Colella.

Obiettivi del progetto SBAM

Le esperienze motorie e di gioco-sport integrano e legano i vari apprendimenti scolastici e le parti del Programma sperimentale, ponendo il corpo e le attività fisiche al centro degli interventi educativi.

Su tali premesse il progetto SBAM – 2017 – si propone – un **aumento** del numero di classi /scuole/alunni coinvolte, rispetto alle precedenti annualità (1° anno N di bambini: 16104) sul territorio regionale ed una **maggiore integrazione** delle misure progettate.

Si propone altresì di:

- attuare *relazioni di processo e di monitoraggio* tra le buone prassi nazionali ed internazionali (reti progettuali);
- *restituzione dei dati del monitoraggio ai Ministeri coinvolti* (Minsalute; MIUR);
- *attuazione dell'osservatorio regionale sullo sviluppo motorio del bambino*; controllo del body mass index e relazione con le abitudini quotidiane all'attività fisica (livelli di attività fisica quotidiana);

Obiettivi generali:

- Acquisire competenze motorie attraverso lezioni di educazione fisica curriculare;
- Promuovere l'avviamento allo sport e la socializzazione attraverso il fair-play;



- Promuovere stili di vita fisicamente attivi per contrastare le abitudini sedentarie e la gestione del tempo libero;
- Promuovere stili di vita fisicamente attivi attraverso la relazione tra attività fisica e corrette abitudini alimentari;
- Predisporre ed utilizzare percorsi sicuri per il tragitto casa-scuola.
- Promuovere corrette abitudini alimentari;
- Favorire la consapevolezza dei bambini riguardo la scelta ed il consumo degli alimenti.

Azioni in carico all'Università di Foggia:

In particolare, saranno ampliati, coordinati ed attuati i processi formativi, già avviati dalla Regione Puglia nella prima edizione di SBAM, con riferimento alle seguenti azioni per le classi terze (prima annualità):

1. **Formazione degli Esperti** laureati in Scienze delle attività motorie e sportive /Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate /Diplomati I.S.E.F. che affiancheranno l'insegnante della scuola primaria. La Formazione prevede le seguenti fasi: **A. Presentazione teorica e pratica dei seguenti temi:** 1. Indicazioni Nazionali e Programmazione per competenze in Educazione Fisica; 2. I rapporti tra i contenuti e gli stili d'insegnamento finalizzati alla didattica per competenze motorie; 3. Metodi e strumenti di valutazione motoria; 3. La relazione Docente della scuola primaria – Esperto in Educazione Fisica; 4. Metodologia dell'attività fisica adattata per i bambini diversamente abili (BES; DSA); 5. La promozione degli stili di vita fisicamente attività nell'età evolutiva e le azioni di contrasto delle abitudini sedentarie; 6. Le relazioni tra le abitudini alimentari, l'attività fisica quotidiana, il gioco, lo sport. **B. Attuazione dei Laboratori di ricerca-azione**, in cui saranno analizzati: **a.** analisi dell'insegnamento: i rapporti tra i contenuti e gli stili d'insegnamento finalizzati alla didattica per competenze motorie, con particolare riferimento al recupero del Gioco nei processi di apprendimento motorio e di crescita della persona; **b.** Metodologia dell'attività fisica adattata per i bambini diversamente abili (BES; DSA); **c.** Metodi e strumenti di valutazione motoria; **d.** la stesura della programmazione dell'educazione fisica in relazione alla programmazione ed alla valutazione collegiale ed in relazione alle altre tematiche del Programma SBAM!



2. **Formazione degli insegnanti delle scuole primarie** aderenti al Programma SBAM! attraverso le seguenti modalità organizzative: **a.** Temi teorico-pratici: 1. *L'Educazione Fisica nelle indicazioni Nazionali*; 2. *Metodi e strumenti della valutazione motoria*; 3. *Attività fisica adattata alle disabilità ed ai bisogni educativi speciali: apprendimento, inclusione, educazione*; 4. *La relazione Insegnante della scuola primaria – Esperto in educazione fisica: competenze e modalità di comunicazione*; 5. *Educazione fisica e promozione della salute: ambiti d'intervento: gioco, alimentazione, trasporto attivo*; **b.** Fase di ricerca-azione sui temi: 1. Rapporto tra obiettivi – contenuti – stili d'insegnamento; 2. Attività fisica adattata alle disabilità ed ai bisogni educativi speciali; 3. Metodi e strumenti della valutazione motoria; 4. Relazioni tra insegnante generalista ed insegnante specialista in educazione fisica.
3. **Formazione di n 3 Supervisor con funzioni di sostegno e consulenza agli esperti ed alle scuole**
4. **Formazione dei Dirigenti scolastici:** *struttura del progetto: un progetto intersettoriale; la promozione della salute attraverso l'attività fisica ed il trasporto attivo; le misure differenti ed integrate; scuola, famiglia, comunità.*
5. **Formazione dei genitori:** *La relazione Insegnante della scuola primaria – Esperto in educazione fisica: competenze e modalità di comunicazione; Educazione fisica e promozione della salute: ambiti d'intervento: gioco, alimentazione, trasporto attivo; il ruolo della famiglia ed interazione con gli insegnanti e gli esperti (triangolo educativo); Metodologia: focus group*
6. **Monitoraggio motorio:** analisi dello sviluppo motorio di tutti i bambini coinvolti nel programma regionale. Il monitoraggio motorio prevede la proposta di un protocollo di valutazione motoria e di questionari finalizzati alla valutazione del “*gradimento nelle attività fisiche*” e della “*percezione di competenza*”.
7. **Documentazione** dei processi e delle azioni svolte mediante la pubblicazione di una monografia in cui saranno presentati il percorso pedagogico – metodologico svolto, i risultati del monitoraggio motorio e, contestualmente, le tappe fondamentali del processo formativo dell'Esperto e dell'Insegnante della scuola primaria. La documentazione prevederà la produzione di video (DVD) inerenti le azioni sopra indicate.



- a) **Struttura e gestione del sito web**, allo scopo di rendere interattiva la formazione ed il processo didattico tra insegnanti della scuola primaria e gli esperti laureati in scienze delle attività motorie e sportive

Attuazione ed integrazione tra le diverse misure resta l'obiettivo principale

Piano finanziario [provvisorio]	
Azioni	Importo
Formazione Esperti	5.000
Formazione Insegnanti; dirigenti; genitori	6.000
Compensi per i Supervisorì (2.000x3)	6.000
Rimborsi spese viaggio per i formatori	2.000
Monitoraggio motorio	8.000
Documentazione, materiali di consumo	6.000
Struttura e gestione sito web	6.000
Compensi personale TA - Università di Foggia + quota ateneo	6.000
Coordinamento e gestione del progetto	5.000
Totale	50.000





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SSS/DEL/2017/ 00031

si compone di n. 17 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

